



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO OPERE DI URBANIZZAZIONE  
PRIMARIA

| Determinazione Dirigenziale |                  |
|-----------------------------|------------------|
| N. 23/ 52                   | di data 03/11/23 |
|                             |                  |

**Oggetto: CONTRIBUTI ART. 1 COMMA 29 L. 160/2019 E S.M. CONFLUITI NEL PNRR - MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 4 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA, INVESTIMENTO 2.2. INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. AMMODERNAMENTO IMPIANTI I.P. VIA DEL SUFFRAGIO E CIRCOSCRIZIONE N. 7 A POVO, FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - OPERA 659422 - CUP D68B22000150004 - ATTO INTEGRATIVO E DI RICONDUCIBILITÀ.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che l'art. 1, comma 29 della Legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019 n. 160) prevede che per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 siano assegnati ai Comuni contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

verificato che, ai sensi del comma 30 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2020, i contributi sono attribuiti ai Comuni, sulla base della popolazione residente alla data del 1 gennaio 2018, entro il 31 gennaio 2020 con Decreto del Ministero dell'Interno;

verificato altresì che ai sensi della lettera f), sempre del comma 30, art. 1, Legge di bilancio 2020 ai Comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 210.000,00;

considerato che con Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di data 14 gennaio 2020 tali contributi sono stati assegnati ai Comuni delle Regioni a Statuto ordinario, a Statuto speciale e alle due Province autonome per l'esercizio 2020;

considerato che con il Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020, considerata l'esigenza di agevolare ogni utile programmazione pluriennale delle opere da realizzare, i medesimi contributi sono stati assegnati ai Comuni delle Regioni a Statuto speciale e alle due Province autonome anche per anni dal 2021 al 2024 per un importo annuale pari ad euro 210.000,00;

pagina 1/6

visto l'art. 3, comma 2 del Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020 che dispone che per i Comuni delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano i contributi sono erogati per il tramite delle Autonomie speciali;

visto altresì l'art. 3 del medesimo Decreto il quale stabilisce che i contributi sono erogati ai Comuni beneficiari per una prima quota, pari al 50 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio, entro il 15 settembre di ciascun anno, dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui all'art. 2 del suddetto Decreto, come previsto dal comma 35 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 2019;

visto il Decreto del Ministero dell'Interno 11 novembre 2020 con il quale sono stati attribuiti ai Comuni per l'anno 2021 dei contributi aggiuntivi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, negli stessi importi di cui agli allegati da A) a G) al precedente decreto del Ministero dell'interno del 30 gennaio 2020;

visto inoltre il decreto legge 10 settembre 2021 n. 121 che ha introdotto alcune modifiche relative ai contributi previsti dal comma 29, art. 1 della legge 160/2019;

precisato che le linee d'intervento di cui all'art. 1 comma 29 e ss. della legge n. 160/2019 sono confluite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 - alla Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Linea di finanziamento M2C4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Investimento 2.2. "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni";

visto il decreto legge 6 novembre 2021 n. 152 con cui sono state introdotte le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul PNRR in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione;

posto che i Comuni per beneficiare di detti contributi sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ogni annualità (salvo che per l'anno 2021);

posto che i contributi di cui all'articolo 1, comma 29 e 29 bis della l. n. 160/2019, relativi alle annualità 2022 e 2023, sono stati assegnati ai comuni trentini con deliberazioni della Giunta provinciale n. 412 del 27.03.2020 e n. 356 del 05.03.2021;

richiamata la determinazione del sottoscritto Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, con la quale si approvava la perizia di spesa per "Interventi di ammodernamento impianti Illuminazione Pubblica via del Suffragio e Circoscrizione n. 7 - Povo" datata 21.02.2022, redatta dal medesimo Servizio, dell'importo complessivo di euro 210.000,00 (iva compresa) - opera 6594 - CUP D68B22000150004, finanziata con il contributo concesso al Comune di Trento dalla Legge di bilancio 2020 – Legge 27 dicembre 2019 n. 160, art. 1 comma 29, confluiti nel PNRR;

dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020 per i Comuni delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano i contributi sono erogati per il tramite delle Autonomie speciali;

dato atto che la procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento in oggetto è stata esperita il giorno 06.07.2022, successivamente formalizzata con contratto n. 2022/46512 d.d. 11.08.2022 con l'impresa Mittempegger srl, con sede a Calliano (TN), via Castel Beseno n. 1, dell'importo di euro 67.217,87 (iva 10% compresa) e che i lavori sono attualmente in fase di esecuzione;

richiamati altresì, relativamente agli interventi in oggetto, i seguenti contratti stipulati mediante scambio di corrispondenza:

- n. 2022/46510 d.d. 11.08.2022 con la ditta Marchiol spa, con sede a Villorba (TV), in viale della Repubblica n. 41, dell'importo di euro 126.838,54 (oneri fiscali compresi);
- n. 2023/49707 d.d. 16.08.2023 con la ditta MEB srl, con sede a Schio (VI), in via Lago di Costanza n. 1, dell'importo di euro 13.261,35 (oneri fiscali compresi);

dato atto che, con decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali 22.11.2022, sono stati approvati ed adottati i Manuali di istruzioni destinati ai soggetti attuatori degli interventi del PNRR tra i quali all'Allegato A il "Manuale di istruzioni per il soggetto attuatore della misura M2C4 investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Piccole Opere (art. 1, comma 29 e ss., L. n. 160/2009)", datato 22.11.2022, che dettaglia al suo interno gli obblighi, le scadenze e le procedure di attuazione dei progetti, i relativi adempimenti sul sistema informativo Regis circa il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo nonché gli obblighi di comunicazione, informazione e trasparenza ed inoltre riporta in allegato le check list per le verifiche del Soggetto attuatore e i format per le attestazioni;

visto in particolare il paragrafo 2 "Adempimenti per l'avvio del progetto" del citato manuale che prevede che i Comuni beneficiari delle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n. 160/2019), "Piccole opere", sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, elencando una serie di obblighi e precisando che per i soli interventi già conclusi, per i quali non è stato possibile assolvere ex post ad uno o più degli obblighi sopra elencati, il soggetto attuatore dovrà darne evidenza all'interno di apposita dichiarazione allegata al citato decreto 22.11.2022, fornendo puntuale indicazione degli obblighi non assolti;

dato atto inoltre che il citato manuale prevede al punto 7.1 "Documenti a supporto della documentazione" che per i progetti in essere, per i quali la documentazione amministrativo-contabile non riporta i riferimenti relativi al PNRR (in particolare titolo del progetto, finanziamento NextGenerationEU e CUP), dovrà essere prodotto un apposito Atto di riconducibilità della documentazione (DSAN), firmato dal RUP o Dirigente responsabile in cui si attesti che la documentazione di progetto afferisce all'intervento finanziato dal PNRR;

dato atto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale Dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ha emesso la Circolare n. 9 del 10 febbraio 2023 in cui evidenzia la necessità per ogni Amministrazione presso cui è stata istituita un'apposita Unità di Missione (UdM) di dotarsi di un adeguato Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) che disciplina l'organizzazione, gli strumenti e le procedure complessivamente adottate per l'attuazione del PNRR, al fine di fornire all'Unione europea la garanzia di regolarità e correttezza dei finanziamenti erogati per la realizzazione degli interventi/progetti attuati a livello nazionale (per il PNRR anche target e milestone) grazie al sostegno dei fondi UE;

dato atto che in data 11.05.2023 il Ministero dell'Interno ha adottato il nuovo Si.Ge.Co. versione 1.1 per l'attuazione degli interventi del PNRR con il quale, tra l'altro, aggiorna la lista degli allegati che devono essere compilati da parte dei soggetti attuatori;

dato atto che non è stato possibile inserire in fase di gara la modulistica di dettaglio secondo le istruzioni da ultimo fornite dal Ministero;

atteso che:

- l'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 e il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità – 7 dicembre 2021 "Adozione linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR e PNC" disciplinano tra gli altri gli obblighi assunzionali dei soggetti aggiudicatari dei pubblici appalti finanziati in tutto o in parte dai fondi PNRR e PNC, per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili e per perseguire pari opportunità generazionali e di genere;

- il comma 7 del predetto articolo prevede che le stazioni appaltanti possano escluderne l'inserimento nei bandi di gara qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, efficienza, economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- gli affidamenti di cui al presente intervento interessano imprese di tipo artigianale con numero ridotto di dipendenti e strutture aziendali molto snelle che troverebbero difficoltà nell'applicazione

della norma con presumibili ricadute sulla possibile partecipazione alla gara;  
ritenuto quindi, per quanto sopra citato, di non aver dato applicazione alle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, come consentito dal comma 7 dello stesso articolo;

considerato che relativamente all'opera in oggetto trovano sostanziale applicazione i seguenti obblighi prescritti dal PNRR seppure, in fase di gara, non sono state formalmente inserite le dichiarazioni secondo i modelli Si.Ge.Co. in quanto adottate dal Ministero dell'interno in un momento successivo:

- Riferimento esplicito al finanziamento da parte dell'UE e all'iniziativa Next Generation [Reg. (UE) 2021/241 art. 34];
- Principio di "Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio DNSH) [Reg. (UE) 2020/852, art. 17];
- Principio del tagging climatico e digitale [Reg. (UE) 2021/241];
- Principio della parità di genere (Gender Equality) [Reg. (UE) 2021/241];
- Principio di protezione e valorizzazione dei giovani [Reg. (UE) 2021/241];
- Principio di superamento dei divari territoriali [Reg. (UE) 2021/241];
- Obbligo di conseguimento dei Milestone e Target;
- Obbligo di tutela degli interessi finanziari nazionali e dell'UE (principio di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti di interesse, delle frodi e della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati) [Reg. finanziario (EU, Euratom) n. 2018/1046 e Reg. UE 2021/241];
- Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- Rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea [Reg. (UE) 2021/241 art. 9];
- Obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità [Reg. (UE) 2021/241 art. 34];

evidenziato che si rende necessario ricondurre tutta la documentazione afferente all'opera 6594 "Interventi di ammodernamento impianti Illuminazione Pubblica via del Suffragio e Circoscrizione n. 7 – Povo"- CUP D68B22000150004 nell'ambito della linea di finanziamento dell'Unione europea Next Generation EU - PNRR – Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Investimento 2.2. "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni";

ritenuto necessario a tal fine integrare i contratti relativi al presente intervento tramite specifici atti aggiuntivi, nonché la documentazione richiesta per la fase esecutiva secondo la modulistica Si.Ge.Co. come prescritto nel manuale di istruzioni operative per l'avvio dell'attuazione degli investimenti P.N.R.R.;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per

il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
  - la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
  - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
  - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
  - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
  - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
  - il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
  - la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
  - il D. Lgs. 31.03.2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
  - il Decreto sindacale di data 30.12.2020 prot. n. 306181 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
  - la propria nota istruttoria di data 10.10.2023 prot. n. 253711;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di attestare la riconducibilità della documentazione relativa all'opera 6594 “Interventi di ammodernamento impianti Illuminazione Pubblica via del Suffragio e Circoscrizione n. 7 – Povo”- CUP D68B22000150004 alla linea di finanziamento dell'Unione europea Next Generation EU - PNRR – Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica”, Investimento 2.2. “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni”;
2. di dare atto che i contratti relativi al presente intervento saranno a tal fine integrati tramite specifici atti aggiuntivi;
3. di dare atto che verrà inoltre integrata la documentazione richiesta per la fase esecutiva secondo la modulistica Si.Ge.Co. come prescritto nel manuale di istruzioni operative per l'avvio dell'attuazione degli investimenti P.N.R.R.;
4. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D68B22000150004.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

pagina 5/6

Il Dirigente del Servizio  
ing. Bruno Delaiti

Trento, addì 03/11/23

pagina 6/6

---

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO OPERE DI URBANIZZAZIONE  
PRIMARIA

| Determinazione Dirigenziale |                  |
|-----------------------------|------------------|
| N. 23/ 52                   | di data 03/11/23 |
|                             |                  |

**Oggetto:** CONTRIBUTI ART. 1 COMMA 29 L. 160/2019 E S.M. CONFLUITI NEL PNRR - MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 4 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA, INVESTIMENTO 2.2. INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI. AMMODERNAMENTO IMPIANTI I.P. VIA DEL SUFFRAGIO E CIRCOSCRIZIONE N. 7 A POVO, FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - OPERA 659422 - CUP D68B22000150004 - ATTO INTEGRATIVO E DI RICONDUCIBILITÀ.

### Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE CON RETTIFICHE:

Al quattordicesimo capoverso delle premesse è da richiamare la determina 23/20 del 04/05/2022.

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 14 novembre 2023